



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate a partecipare in qualità di Rete di Partenariato all'Avviso Pubblico non competitivo della Regione Campania "Intese Territoriali di Inclusione Attiva (I.T.I.A.) - POR Campania FSE 2014-2020 Asse II Inclusione Sociale Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2

AZIONE C – Macro-area 1, 2 e 3

Premessa

La Regione Campania ha pubblicato sul BURC n. 44, l'Avviso Pubblico "I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA" (di seguito avviso regionale I.T.I.A.), a valere sul POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – Asse II Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 6 – Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2, finalizzato alla costituzione di Intese Territoriali di Inclusione Attiva per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di Centri Territoriali di Inclusione. L'intervento si inscrive nel quadro della strategia nazionale e regionale di contrasto alla povertà, avviata mediante il "Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" e la misura di "Sostegno all'Inclusione Attiva" (legge 28 dicembre 2015, n. 208, D.M. 26 maggio 2016), le azioni del PON FSE "Inclusione" 2014 – 2020 (Avviso n. 3/2016) e il "Reddito di Inclusione" (REI – D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147), con l'obiettivo di rafforzare la presa in carico delle persone svantaggiate e l'offerta dei servizi erogati attraverso le misure nazionali. Beneficiari dell'avviso regionale I.T.I.A. sono partenariati che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti aventi sede operativa in Regione Campania.

che tali intese sono finalizzate alla realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione per la realizzazione delle seguenti Azioni:

- Azione A) Servizi di supporto alle famiglie (Azione 9.1.2);
- Azione B) Percorsi di empowerment (Azione 9.1.3);
- Azione C) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (Azioni 9.1.3 - 9.2.1 - 9.2.2);

Il partenariato prevede la presenza obbligatoria del Comune di Napoli con il ruolo di capofila, di almeno un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.

Il Comune di Napoli ha costituito una rete formata da:

- **9 soggetti del Terzo settore**, come definiti ai sensi del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore "iscritti ai registri regionali e/o nazionali in vigore al momento della pubblicazione dell'avviso;
- **3 Soggetti erogatori dei servizi di empowerment**: percorsi formativi e servizi di sostegno orientativo accreditato ai sensi della DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii.
- **1 Soggetto promotore dei tirocini** ai sensi dell'art. 25, Reg. regionale 2 aprile 2010, n 9 e ss.mm.ii.



A seguito di rinuncia di quest'ultimo occorre procedere ad individuare esclusivamente partners per l'**AZIONE C – Macro-area 1,2 e 3**

Pertanto il presente avviso è finalizzato alla ricezione di candidature solo per:

AZIONE C – Macro-area 1, 2 e 3

Art. 1 – SOGGETTI DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone residenti nel Comune di Napoli in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono del Reddito di Inclusione (REI), al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017. Nel caso di soggetti già destinatari del REI, l'erogazione di servizi previsti dall'avviso regionale I.T.I.A. avverrà nel rispetto della normativa di riferimento al fine di garantire il raccordo con la misura nazionale di sostegno al reddito. Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, donne vittime di violenza, etc.) in possesso dei seguenti requisiti minimi: - in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento; - stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio. Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo d'istruzione.

Art. 2 – ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

La proposta progettuale, articolata in una durata di 30 mesi, ai sensi dell'art.6 dell'Avviso Regionale I.T.I.A., deve prevedere la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione con sede in ogni Municipalità, inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale. Il Centro Territoriale di Inclusione Attiva (di seguito C.T.I.A.) sarà articolato nelle seguenti 3 azioni:

Azione A) Servizi di supporto alle famiglie

Descrizione degli interventi: realizzazione coordinata e congiunta delle attività del servizio di Centro per le Famiglie, così come definiti nel Regolamento Regionale 4/2014. In particolare il Centro opera in una logica sistematico familiare e interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia ed il nucleo familiare in ogni fase del ciclo di vita, avendo come obiettivo specifico quello di garantire ai bambini la possibilità di vivere in contesti familiari positivi e tutelanti.

Azione B) Percorsi di empowerment



Descrizione degli interventi: I Percorsi di empowerment possono prevedere la realizzazione di 1) Percorsi formativi finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari delle attività formative deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza (cfr. "Linee guida per i beneficiari", allegate al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020); 2) Servizi di sostegno orientativo che prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica). L'articolazione della proposta progettuale deve tenere conto della specifica normativa di riferimento inerente le diverse attività che si intendono realizzare nell'ambito del Centro Territoriale di Inclusione. In particolare, i servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n. 242/2013 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.).

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

Descrizione degli interventi: Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare, i tirocini sono da realizzare ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9. I potenziali destinatari dei tirocini saranno selezionati dal Capofila mediante procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'avviso regionale I.T.I.A. Si rinvia all'art. 2 dell'avviso regionale per le ulteriori modalità esplicative della presente azione.

Art. 3 MODALITÀ ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE DEL C.T.I.A.

Ogni Centro sarà ospitato presso la sede che il soggetto del terzo settore (Azione A) indicherà per la segnalazione certificata di inizio attività quale titolo abilitativo ai sensi del R.R. 4/14 per l'esercizio del Servizio Territoriale "Centro per le Famiglie".

Nella stessa sede dove si svolgono le attività di supporto alle famiglie di cui sopra, saranno realizzate tutte le attività di accoglienza dei destinatari, di valutazione dei bisogni espressi e di costruzione dei percorsi individuali che comprenderanno anche i servizi di sostegno orientativo di cui all'Azione B).

Le attività di formazione potranno invece essere realizzate presso sedi accreditate per la formazione e i tirocini presso soggetti ospitanti che saranno indicati dai soggetti promotori tirocini componenti il partenariato.

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

Gli enti partner dovranno promuovere tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e riabilitazione di persone prese in carico



dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti. In particolare i tirocini dovranno essere realizzati ai sensi delle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9.

Ai fini del presente avviso le competenze territoriali degli enti partner selezionati fanno riferimento al territorio delle dieci municipalità cittadine, suddivise nelle tre Macro Aree sotto riportate:

MACRO AREA 1	Municipalità 1 - 9 -10 - 5
MACRO AREA 2	Municipalità 2-3-4
MACRO AREA 3	Municipalità 6 -7 -8

I progetti di tirocino da attivare prevedono percorsi di inclusione sociale, da realizzarsi presso i soggetti ospitanti, nel rispetto della normativa di riferimento.

Per la realizzazione di ciascun tirocino di inclusione sociale, sarà stipulata un'apposita convenzione sottoscritta dal tirocinante, dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante, nonché dall'Amministrazione Pubblica che ha in carico la persona (se diversa dal soggetto promotore o ospitante).

Alla convenzione andrà allegato il progetto personalizzato di tirocino di inclusione sociale, che deve garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguitamento degli obiettivi di inclusione e contenere tutti gli elementi definiti dalle citate Linee guida del 22 gennaio 2015 e dal Regolamento regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., tra cui la descrizione delle seguenti specifiche:

- le competenze di base, trasversali e tecnico professionali, da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione, con l'eventuale indicazione, ove possibile, della figura di riferimento del Repertorio nazionale (D.lgs. n. 13 del 2013) o regionale, ed eventuale livello di EQF2;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocino, l'attività di tutoraggio e accompagnamento nel percorso di apprendimento;
- il dettaglio dei diritti e dei doveri dei soggetti coinvolti e l'indicazione del tutor del soggetto ospitante e del referente del soggetto proponente.

Per ciascun tirocinante sarà prevista una frequenza settimanale non superiore all'orario previsto dal

contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante, per una durata complessiva di 24 mesi e la corresponsione di un'indennità di partecipazione linda mensile pari a 500,00 euro, sulla base dell'attività svolta, in conformità alla normativa di riferimento.

All'ente promotore è corrisposta, per ciascun tirocino attivato, una remunerazione forfettaria pari ad

€.500,00 secondo le modalità specificate nell'Avviso pubblico Regionale

I potenziali destinatari di tirocini saranno selezionati dal Comune di Napoli mediante procedura di evidenza pubblica.



Art. 3.1 Costo finanziario Azione C- Tirocini di inclusione sociale

Il costo complessivo dei tirocini è pari alla somma dei costi di promozione più l'indennità riconosciuta ai destinatari. L'importo riconosciuto all'ente promotore è determinato dal prodotto tra il numero di tirocinanti per il valore dell'UCS, pari a €. 500,00, assumendo come riferimento la fascia di profilatura dei destinatari "molto alta", in ragione del livello di svantaggio degli stessi (Codice Surf Misura 5 - cod. 36). Il costo dell'indennità riconosciuta a ciascun tirocinante è pari a €. 500,00 x 24 mesi di tirocino ed è rendicontata a costi reali. (Codice Surf B2.25).

Il numero dei destinatari e il budget risultano suddivisi per le tre Macro Aree di intervento come di seguito indicato:

MACRO AREE	MUNICIPALITA'	Numero destinatari	Costo Promozione α) (€.500,00 x n. destinatari)	Totale indennità destinatari β) (€.500,00 x n. destinatari x 24 mesi)	Costo totale α) + β)	Numero destinatari con disabilità	Costo Promozione α) (€.500,00 x n. destinatari)	Totale indennità destinatari β) (€.500,00 x n. destinatari x 24 mesi)	Costo totale α) + β)	Costo totale Azione C) Tirocini di inclusione
1	1-9-10-5	21	€ 10.500,00	€ 252.000,00	€ 262.500,00	18	€ 9.000,00	€ 216.000,00	€ 225.000,00	€ 487.500,00
2	2-3-4	15	€ 7.500,00	€ 180.000,00	€ 187.500,00	12	€ 6.000,00	€ 144.000,00	€ 150.000,00	€ 337.500,00
3	6-7-8	15	€ 7.500,00	€ 180.000,00	€ 187.500,00	13	€ 6.500,00	€ 156.000,00	€ 162.500,00	€ 350.000,00
Totali		51	€ 25.500,00	€ 612.000,00	€ 637.500,00	43	€ 21.500,00	€ 516.000,00	€ 537.500,00	€ 1.175.000,00

Art. 4 SOGGETTI PROPONENTI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'

Possono presentare la propria manifestazione di interesse le tipologie di soggetti di seguito specificate.

È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Regionale, ciascuno dei soggetti della rete, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori.

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

Soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 25, Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.) con almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Napoli.

Si provvederà a selezionare un unico ente partner per ogni Macro area.

Requisiti di carattere generale

- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016 – l'insussistenza le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;



- l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura DI Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.t, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di non essere incorsi in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs 165/2001
- di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione ed i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
- di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.



- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo “Informazioni Complementari”, ove vengono riportati per esteso);
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di non partecipare ad altri partenariati con Ambiti Territoriali della Regione Campania;
- l’impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 del vigente D.U.P. (per cui l’aggiudicazione è subordinata all’iscrizione nell’anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito istituzionale www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche

Requisiti di carattere tecnico

- esperienza dell’ente in attivazione di tirocini formativi, di almeno 12 mesi per conto di enti pubblici;

Art. 5 MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Napoli – Servizio Politiche di Inclusione Sociale, via Salvatore Tommasi, 19, Napoli – **entro le ore 12.00 del decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Napoli;**

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate a partecipare in qualità di Rete di Partenariato all’Avviso Pubblico non competitivo della Regione Campania “Intese Territoriali di Inclusione Attiva (I.T.I.A.) – POR Campania FSE 2014-2020 Asse II Inclusione Sociale Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2

Azione __C__ –Macro Area_____” e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail e posta certificata.

Ogni busta dovrà contenere:

BUSTA A

Domanda di partecipazione, che deve contenere tutte le informazioni relative all’ente partecipante e al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del



soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata pena l'esclusione il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di Fax, Indirizzo di Posta elettronica e posta elettronica certificata).

Nella domanda di partecipazione andrà indicata la Macro Area relativa all'Azione C per la quale l'ente si candida.

2. Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere generale

- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti di carattere generale; in particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostante di cui 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) l'insussistenza delle cause ostante previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016; ai fini del art. 80, comma 1°, del D. Lgs.50/2016, i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attivita' delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonche' all'articolo 2635 del codice civile;c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunita' europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalita' di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attivita' terroristiche;e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attivita' criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacita' di contrattare con la pubblica amministrazione;



- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:
 - 1) di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo alla verifica del DURC;
 - 2) di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
 - 3) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
 - 4) di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
 - 5) di aver firmato atti di impegno e/o formalizzato candidature a seguito di avvenuto selezione con altri Ambiti Territoriale per il medesimo avviso pubblico regionale;
 - 6) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
 - 7) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche; www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
 - 8) di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrice di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo (vedi capitolo sanzioni); attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.
- N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: dallo 0.5% al 5% dell'importo del contratto in base alla gravità della violazione commessa.
- In caso di gravi e reiterate violazioni delle suddette disposizioni il presente contratto sarà unilateralmente risolto dall'Amministrazione.
- 9) di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.
 - 10) di impegnarsi, in caso di selezione, ad eseguire l'attività, per l'intera durata



dell'affidamento, con personale in possesso dei requisiti così come indicati nell'art. 3 dell'Avviso Pubblico. A tal fine si impegna a fornire, prima della data di inizio ed entro un termine massimo di 7 giorni dalla specifica richiesta, i nominativi del personale impiegato nell'espletamento delle attività e dimostrarne il possesso dei relativi requisiti richiesti.

11) Dichiarazione attestante la presenza di almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Napoli.

- Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:
 1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
 2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 3. il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

Allegato "Patto d'Integrità"

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. **Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed inserito nella Busta, a pena di esclusione. Lo stesso dovrà essere sottoscritto anche dai legali rappresentanti di tutte le imprese componenti il raggruppamento nonché da eventuali imprese ausiliarie o consorziate esecutrici.**

- Dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico con specifica indicazione dell'ente pubblico committente, della determinazione dirigenziale di affidamento, della durata in mesi, della tipologia di servizio reso, dell'importo complessivo dell'affidamento.

BUSTA B



Proposta progettuale da redigere utilizzando come paragrafi dell'elaborato i punti contenuti nella Griglia di valutazione di cui al successivo paragrafo dell'Avviso Pubblico differenziati per le diverse linee di azione.

Essa deve essere formulata (al netto di copertine e indice) in numero **max di 20 pagine** formato A4 e utilizzando un carattere non inferiore a 12 e in linea con il progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 26.06.2020.

Art. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

Ciascuna proposta potrà raggiungere un punteggio massimo di 50 punti, secondo i seguenti criteri:

Azione C) Tirocini di Inclusione Sociale

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
A	Esperienza dell'ente in promozione di tirocini formativi e di inclusione sociale indicando numero di soggetti coinvolti, esiti e ogni altra informazione utile a comprenderne caratteristiche, ambiti di intervento e impatti	5
B	Descrivere l'azione C) Tirocini di Inclusione Sociale, rivolti alle persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza ecc...), le attività che si intendono realizzare, le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, le modalità di individuazione degli stessi, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate, nel rispetto della normativa di riferimento (c.f.r Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9) con particolare riferimento alle risorse disponibili come da prospetto finanziario di cui all'art. 3.1 del presente avviso	15
	Descrivere l'azione C) con particolare riferimento ai Tirocini rivolti alle persone con disabilità, le caratteristiche e il numero stimato dei destinatari, le modalità di individuazione degli stessi, la durata, gli strumenti e le metodologie adottate, nel rispetto della normativa di riferimento (c.f.r Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all' Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n 9) con particolare riferimento alle risorse disponibili come da prospetto finanziario di cui all'art. 3.1 del presente avviso	15
D	Descrivere la strategia di comunicazione e sensibilizzazione, gli strumenti e le modalità che si intendono utilizzare per promuovere le attività previste e coinvolgere i destinatari delle stesse	5
E	Descrivere il piano di monitoraggio e valutazione, con particolare riferimento all'attuazione delle singole attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti	10



<input type="text"/>	Punteggio Totale	Max 50 punti
----------------------	------------------	--------------

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale, procederà all'esame di merito delle proposte presentate e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata.

Il Calcolo verrà effettuato applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente ai sottocriteri dai singoli commissari secondo i criteri di seguito indicati:

Valutazione discrezionale - Griglia		
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio non sono affrontati o sono affrontati marginalmente o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0
Inadeguata	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0,2
Mediocre	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono forniti alcuni elementi ma ci sono numerose questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	0,4
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	0,6
Discreto	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato, anche se sono possibili alcuni	0,7



	miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su quasi tutte le questioni poste	
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	0,9
Eccellente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	10

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 25.

Art. 7 MODALITA' DI SELEZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL PARTENARIATO

Verrà stilata una graduatoria per ogni singola Macroarea e si procederà a selezionare i soggetti le cui proposte progettuali si collocheranno prime per punteggio ottenuto.

Art. 8 COPROGETTAZIONE

Con i soggetti selezionati, si provvederà alla condivisione del processo di co-progettazione relativo all'Azione C in coerenza con l'avviso regionale I.T.I.A. e con la progettazione esecutiva approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 26.06.2020;

Art. 9 ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione, occorrerà formalizzare con i partner selezionati, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al Comune di Napoli in qualità di capofila del raggruppamento. L'atto costitutivo verrà redatto mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. I costi relativi alla costituzione dell'ATS sono a carico dell'Ente capofila e rendicontati all'interno del budget di progetto.

ART. 10 – INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare al Responsabile Unico del Procedimento, all'indirizzo e-mail: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it, entro e non oltre 4 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle proposte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Napoli nell'apposita sezione.



ART. 11 – NORME FINALI

Il presente Avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Napoli, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.